

ASCIANO com'era



Piazza Garibaldi
e dintorni



Banca dal 1911

BANCASCIANO

CREDITO COOPERATIVO



PRO LOCO ASCIANO

Tutti i luoghi, con il tempo, cambiano parzialmente o totalmente fisionomia.

Se il cambiamento è lento e meditato, il risultato è spesso un loro arricchimento visivo e/o architettonico.

Così non è sempre stato per il Centro Storico di Asciano nel secolo scorso.

Il cuore di allora e di oggi è piazza Garibaldi e purtroppo le evoluzioni strutturali apportate nella seconda metà del secolo scorso, accompagnate dal trasferimento di alcuni Uffici Pubblici, hanno cambiato molto l'aspetto e le funzioni del luogo.

Fino a non moltissimi anni fa, in questa piazza si affacciavano il locale del Telegrafo, l'Ufficio Postale, la sede del Comune, il Posto Telefonico Pubblico, la Pretura e le Carceri locali. Questa piazza in cui ora sopravvive solo il Comune, rimane però il tradizionale punto di ritrovo e socializzazione del paese grazie al Bar di Hervè.

Con questa piccola iniziativa, ci auguriamo di poter far rivivere nella memoria degli ascianesi un luogo che merita di essere preservato e valorizzato con impegno, oggi più che mai dopo il trasferimento del Distretto Socio Sanitario.



ASCIANO com'era
PIAZZA GARIBALDI
e dintorni





ASCIANO com'era
PIAZZA GARIBALDI
e dintorni



[1910 – 1920] Oggi in piazza esiste il Bar Hervè, gestito per due generazioni dalla famiglia Pagliantini. Evidentemente negli stessi locali esisteva in quel periodo un bar denominato “Caffè Garibaldi”, non sappiamo da chi gestito. Successivamente, negli stessi locali ha trovato posto per lunghi anni la locale Cooperativa di consumo. Oltre il bar c’era una bottega di falegname e subito dopo il forno a legna di “Lalo”.



ASCIANO com'era

PIAZZA GARIBALDI

e dintorni



[[1920 – 1930] I palazzo di giustizia, denominato PRETURA, ospitava nei locali con ingresso sulla destra, l' Ufficio del Dazio che allora riscuoteva l'imposta comunale. Dall' ingresso a sinistra si accedeva, invece, a locali gestiti dalla Milizia Fascista come deposito armi per le esercitazioni militari, allora frequenti. Dall'ingresso centrale del palazzo si accedeva, anche, all'unico posto telefonico pubblico del paese.



ASCIANO com'era

PIAZZA GARIBALDI

e dintorni



[1920 – 1930] La foto mostra in tutta la sua imponenza il palazzo Pretorile, con ai piani superiori le carceri mandamentali. L'edificio ottocentesco, oggi non ha più il finestrone superiore a seguito del rifacimento del tetto con struttura modificata a spiovente. In fondo alla piazza sulla sinistra c'era un forno a legna per la cottura di alimenti. Il pane e i dolci che allora venivano fatti in casa e portato al forno solo per la cottura.



ASCIANO com'era

PIAZZA GARIBALDI

e dintorni



[1920 – 1930] Il Municipio, con la grande insegna Fascista al centro, aveva l'Ufficio Postale a destra e il Telegrafo a sinistra. La finestrina a sinistra dell'ingresso comunale fungeva da sportello telegrafico e accanto c'era l'ingresso al magazzino comunale. Sorprendente il numero dei bambini ritratti. Altri tempi, quando di pargoli se ne facevano più di ora e si lasciavano scorazzare per strada, liberi dal controllo continuo dei genitori.



ASCIANO com'era

PIAZZA GARIBALDI

e dintorni



[1925– 1930] Dal numero di persone presenti lungo Corso Vittorio Emanuele, questa foto è stata presumibilmente scattata in un giorno di festa. Oltre alle insegne comunali in lamiera e ai due lampioni ai lati dell'ingresso municipale, si notano a sinistra le porte in legno verniciato di bianco della macelleria di Giulio Mugnai. Fino agli anni '70 nel paese esistevano tre macelli, tutti collocati lungo il Corso.



ASCIANO com'era
PIAZZA GARIBALDI
e dintorni



[1935 - 1940] Già prima della guerra e fino agli anni '60 c'era il "Postale del Fei" che faceva servizio di trasporto persone e sacchi postali da Piazza Garibaldi a Siena in Piazza Matteotti. Questa foto ne testimonia la partenza che, come il suo arrivo rappresentava un evento quotidiano testimoniato dalle numerose presenze sul luogo. La Pretura ha ora il terrazzo ed il tetto a spiovente, non più a capanna.



ASCIANO com'era
PIAZZA GARIBALDI
e dintorni



[1930 – 1940] Via Principe Umberto, oggi via Mameli, si collega alla piazza con una bella scalinata. Lungo la via esistevano molti Edifici Pubblici: la Pretura con il telefono pubblico, la Casa del Fascio e diero le Scuole Elementari. Sulla sinistra, dopo la casa del Paci Gaetano e l' Officina dei fratelli Sabatini, c'era la Caserma dei Carabinieri. Nella ricorrenza del Corpus Domini, questa via veniva tutta coperta da splendidi tappeti di petali.



ASCIANO com'era

PIAZZA GARIBALDI

e dintorni



[1920 – 1930] Bella foto del Cosro partendo dalla piazza. Oltre al birillo della benzina “Shell” gestito dai fratelli Sabatini, si notano una serie di negozi dotati di robusti portoni in legno, le saracinesche non esistevano ancora. Oltre il Comune c’era il negozio di barbiere del Torpigliani Giovanni, il negozio di stoffe del Landi, babbo di Aurelia e la bottega di “Piccione” che oltre a vendere gli alimentari funzionava da fiaschetteria.



ASCIANO com'era

PIAZZA GARIBALDI

e dintorni



[1950 – 1960] A dominare la piazza da cima alle scale l'edificio della Pretura che al suo interno aveva l'abitazione per il pretore e quella per il secondino addetto alle carceri. Inoltre al piano terra si trovava la sala delle udienze e all'ultimo piano le celle per i reclusi. Sul lato sinistro della piazza c'era la bottega del Paci Gaetano che faceva il lattoniere e che la figlia, Maria Luisa, trasformò in negozio di vendita Gas ed Elettrodomestici.



Asciano (Siena) Piazza Garibaldi
17

ASCIANO com'era
PIAZZA GARIBALDI
e dintorni



[1945– 1955] Questa foto ha il pregio di evidenziare tutti i cambiamenti del luogo avvenuti nel dopo guerra. I marciapiedi sono stati rifatti con piastrelle quadrette di cemento e sono state tolte le panchine. Il palazzo comunale è stato dotato di terrazzo e rivestito con lastre di travertino fino al primo piano. Nel negozio prima del forno è stata aperta una sartoria da uomo dal sarto Elvio Roncucci che per moglie aveva “La Veneziana”



14 Asciano · Corso Matteotti - Toffuzno

ASCIANO com'era

PIAZZA GARIBALDI

e dintorni



[1945– 1955] Suggestiva foto notturna di corso Matteotti davanti alla piazza. Alcuni particolari curiosi riguardano il bar Hervè. Allora si faceva ancora il gelato in ogni locale e veniva venduto solo sfuso. Molto originali i contenitori in legno dei cespugli verdi ai lati delle porte d'ingresso al bar. Più avanti si nota l'insegna del bar di Terzino Guidi, noto concorrente di Hervè. Questi due locali erano i più frequentati per prendere un buon caffè.



ASCIANO com'era

PIAZZA GARIBALDI

e dintorni



[1950 – 1960] Intorno all' inizio degli anni ' 60 il Municipio venne ristrutturato aggiungendo un piano allo stabile esistente. All' ultimo piano fu realizzata la Sala del Consiglio e la facciata da grigia divenne rossa. La piazza era adibita a parcheggio e i pochi posti disponibili bastavano per il traffico di allora. L' auto in primo piano è la Fiat 1900 diesel di proprietà dell' Autonoleggi Zampi, dietro si intravedono due fiat 600.